



TRIBUNALE DI FIRENZE
Sezione Prima Penale

TESTE CROCE – L'ha scavalcata per mettersi lì e io dovevo passarle il bimbo; però quando tornai dalla macchina per passarle il bimbo non la vidi più.

P.M. – Perché nel momento in cui lei è ritornato alla macchina, sua moglie era già scomparsa in sostanza?

TESTE CROCE – Stava... diciamo, mentre io mi avviai alla macchina per prendere il bimbo, lei scavalcò, perché io poi presi il bimbo o avrei dovuto passarle il bimbo di là. “

(Omissis)

P.M. – E niente, poi lei si rese conto che era successa questa tragedia.

TESTE CROCE – Sì, mi resi conto; chiamai... ho detto, all'inizio pensai che magari era un po' più alto, che magari scendendo dall'altro lato era ancora accucciata. Poi mi affacciai ma non si vedeva nulla al buio.

P.M. – E lei poi con questo bambino in braccio dove è andato?

TESTE CROCE – Io, mentre chiamai mia moglie, le macchine che... proprio in quella frazione di secondo, le stesse macchine che prima stavo vedendo arrivare, in realtà si fermarono e ci prestarono i soccorsi e cercarono anche loro di capire cosa era successo, cosa non era successo; e niente...

P.M. – Quindi lei rimase sul viadotto?

TESTE CROCE – Sì, io rimasi alla fine poi sul viadotto.

P.M. – Rimase sul viadotto fino all'arrivo della Polizia Stradale?

TESTE CROCE – Sì, Polizia, ambulanza, penso anche i Vigili del Fuoco. “ *(Omissis)*

Dalla ricostruzione degli accadimenti di quella sera del 27 novembre 2001 emerge con chiarezza la incidenza causale sulla produzione dell'evento mortale della mancanza di provvidenze di sicurezza volte ad impedire la caduta nel vuoto di chiunque avesse scavalcato il new jersey posto sul lato destro della carreggiata. In effetti ritiene il